

# Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

## Renexia (Gruppo Toto) studia l'avvio di un polo per l'eolico offshore nel porto di Ortona

Nicola Capuzzo · Tuesday, June 16th, 2026

Renexia, società del gruppo Toto attiva nelle rinnovabili e già artefice del polo Beleolico al largo di Taranto, sta valutando la possibilità di realizzare nel porto di Ortona il progetto InVento Italia, ovvero un polo industriale integrato per la produzione di turbine per l'eolico offshore galleggiante.

L'analisi non è alle prime battute, tanto che il progetto è stato presentato ufficialmente alla Regione Abruzzo durante un incontro nel quale l'azienda – che ha sede a Chieti – ha anche spiegato quali ragioni l'hanno portata a individuare Ortona e a scartare altre soluzioni sul territorio abruzzese.

“Renexia ha indicato l'area del porto di Ortona come scelta privilegiata per l'insediamento, dopo un percorso di analisi condotto nella piena autonomia” ha spiegato, aprendo i lavori, il Presidente della Regione Marco Marsilio, secondo il quale l'ente avrà il dovere di accompagnare questo percorso “mettendo attorno allo stesso tavolo tutti i soggetti competenti e verificando le condizioni per rendere concretamente realizzabile l'investimento”.

Secondo quanto rappresentato dall'azienda, InVento Italia richiederà un investimento complessivo di circa 850 milioni di euro, comprensivo degli interventi infrastrutturali portuali, generando un impatto occupazionale di oltre 3.100 posti di lavoro diretti e circa 2.000 nell'indotto.

Durante l'incontro Renexia ha quindi spiegato per quali ragioni abbia invece scartato l'ipotesi di realizzare il polo a Vasto: la distanza tra le aree disponibili e il porto, la complessità degli attraversamenti della SS16 e della linea ferroviaria, le limitazioni per il transito di carichi eccezionali, la presenza di un unico accesso via terra al porto e le difficoltà di garantire spazi adeguati per lo stoccaggio e la movimentazione delle componenti. Criticità che secondo Renexia incidono direttamente sulla sostenibilità industriale e logistica dell'insediamento, che richiede aree fronte mare, ampi spazi per assemblaggio e stoccaggio e collegamenti compatibili con la movimentazione di navicelle e pale eoliche di grandi dimensioni.

“Ora – ha aggiunto Marsilio – si apre una fase operativa complessa, nella quale bisognerà verificare tempi, procedure, interventi necessari e responsabilità di ciascun soggetto coinvolto. La Regione lavorerà per favorire il massimo coordinamento istituzionale”.

Secondo Renexia, InVento Italia potrebbe favorire il coinvolgimento di imprese e soggetti del

territorio, accompagnando la riconversione di comparti industriali esistenti quali quello dell'automotive.

Il tavolo di lavoro ha quindi definito un percorso istituzionale che sarà fondato su un accordo di programma, quale strumento di coordinamento tra Regione, Comune, Autorità di sistema portuale, amministrazioni competenti e soggetto proponente, che farà da cornice procedurale gli interventi infrastrutturali, urbanistici, portuali e amministrativi necessari alla realizzazione del polo industriale. In particolare il tavolo servirà ora a definire il quadro delle esigenze tecniche, urbanistiche, portuali e amministrative, individuando i passaggi necessari per verificare la concreta fattibilità dell'insediamento e accompagnare il percorso verso la decisione finale. Un percorso che avverrà anche tramite la previa individuazione di un Commissario speciale per accelerare le procedure e garantire tempi compatibili con la dimensione strategica dell'investimento.

**ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY**

**SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER  
ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI**

This entry was posted on Tuesday, June 16th, 2026 at 11:00 am and is filed under [Porti](#)  
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.